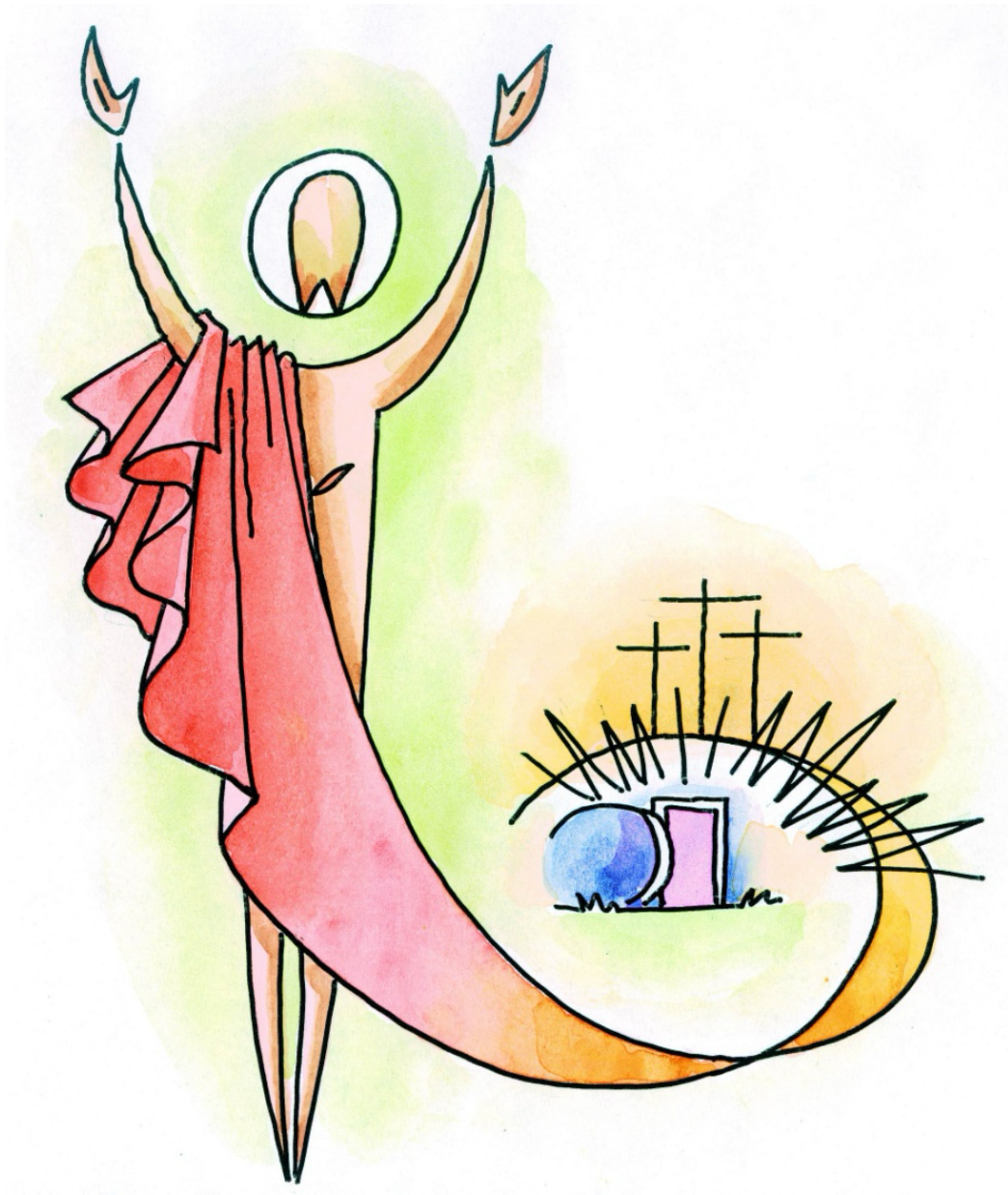


SANTUARIO MARIA SS. DI PIETRAQUARIA  
*Avezzano*



Orario delle Celebrazioni Pasquali  
Pasqua 2026



## LA SETTIMANA SANTA

Celebrare ogni anno la Pasqua del Signore, ricordare e rivivere i suoi gesti e le sue parole, è confessare la fede nella resurrezione di Cristo, è affermare di credere che la vicenda di quell'uomo, Gesù di Nazaret, come lui ha vissuto e come lui è morto ed è tornato alla vita, possiede ancora oggi un valore e un significato grandi per la vita degli uomini e per l'intera storia dell'umanità. Per questo, la celebrazione memoriale della Pasqua del Signore rende i cristiani contemporanei alla Pasqua di Cristo, una contemporaneità che consiste nella permanenza di senso oggi per ogni credente dell'evento che egli celebra nelle liturgie pasquali. Se la Pasqua di Cristo ha senso oggi per il cristiano, egli è contemporaneo alla Pasqua e la Pasqua è contemporanea a lui: qui sta l'importanza decisiva delle celebrazioni liturgiche pasquali nella vita dei credenti. La Pasqua di Cristo, infatti, è ancora oggi salvezza se a essa ogni discepolo del Signore aderisce con l'intera sua esistenza. La ragione per cui la chiesa celebra annualmente le liturgie del Triduo santo è quella di far conoscere e far penetrare nei cristiani e in ogni uomo tutta la storia della salvezza illuminata dal soffrire, dal morire e dal risorgere di Gesù, e dunque dall'intera sua vita donata per la salvezza del mondo. Confessare ogni anno nelle liturgie della Pasqua del Signore che «Cristo è risorto dai morti» significa gridare a ogni uomo, a ogni essere vivente e a tutta la creazione che «l'amore è più forte della morte».



# ORARIO DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

## DOMENICA DELLE PALME

### **SABATO 28 MARZO 2026**

**Ore 18.00**

Benedizione delle palme sul sagrato del Santuario  
e Santa Messa della Passione del Signore

### **DOMENICA 29 MARZO 2026**

**Ore 07.30**

Benedizione delle palme sul sagrato del Santuario  
e Santa Messa della Passione del Signore

**Ore 09.30**

Benedizione delle palme sul sagrato del Santuario  
e Santa Messa della Passione del Signore

**Ore 11.30**

Commemorazione dell'Ingresso del Signore a Gerusalemme nel  
piazzale del Santuario e benedizione delle palme.  
Santa Messa della Passione del Signore.

**Ore 18.00**

Benedizione delle palme sul sagrato del Santuario  
e Santa Messa della Passione del Signore

## **LUNEDÌ SANTO – 30 MARZO 2026**

**Ore 06.30** – Santo Rosario

**Ore 07.00** – Santa Messa e celebrazione delle lodi mattutine

**Ore 17.30** – Santo Rosario

**Ore 18.00** – Santa Messa e celebrazione dei vespri

## **MARTEDÌ SANTO – 31 MARZO 2026**

**Ore 06.30** – Santo Rosario

**Ore 07.00** – Santa Messa e celebrazione delle lodi mattutine

## **MERCOLEDÌ SANTO – 01 APRILE 2026**

**Ore 06.30** – Santo Rosario

**Ore 07.00** – Santa Messa e celebrazione delle lodi mattutine

**Ore 18.00** – *Santa Messa crismale in Cattedrale*

## **SACRO TRIDUO PASQUALE del Signore Crocifisso, Sepolto e Risorto**

### **GIOVEDÌ SANTO – 02 APRILE 2026**

**Ore 06.30** – Apertura della chiesa.

**Ore 07.30** – Celebrazione delle lodi mattutine

**Ore 18.00** – *Santa Messa nella Cena del Signore.*

**Adorazione silenziosa fino alle 21.00.**

**Ore 21.30** – Adorazione eucaristica comunitaria

**IL SANTUARIO RESTERÀ APERTO  
FINO ALLE ORE 24.00.**

**VENERDÌ SANTO DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**  
**PRIMO GIORNO DEL TRIDUO PASQUALE**  
**03 APRILE 2026**

**Ore 06.30** – Apertura della chiesa.

**Ore 07.30** – Lodi mattutine

*Durante la giornata è bene sostare in adorazione presso l'altare della Reposizione.*

**Ore 16.00** – **Celebrazione della Passione del Signore.**  
Liturgia della Parola, ostensione della Croce.  
Preghiera universale e adorazione della Croce

**Ore 19.00** – Processione del Cristo morto dalla chiesa di San Giovanni

**SABATO SANTO DELLA SEPOLTURA DEL SIGNORE**  
**SECONDO GIORNO DEL TRIDUO PASQUALE**  
**04 APRILE 2026**

**Ore 06.30** – Apertura della chiesa

**Ore 07.30** – Lodi mattutine

*Durante la giornata è bene sostare in preghiera davanti alla Croce del Signore.*

**Ore 21.00 VEGLIA PASQUALE**

Benedizione del nuovo cero pasquale

Annunzio solenne della Pasqua

Liturgia della Parola

Liturgia Eucaristica

**DOMENICA DELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE**  
**TERZO GIORNO DEL TRIDUO PASQUALE**  
**05 APRILE 2025**

**Ore 07.30** – Santa Messa  
**Ore 09.30** – Santa Messa  
**Ore 11.30** – Santa Messa  
**Ore 18.00** – Santa Messa

**LUNEDÌ DELL'ANGELO – 06 APRILE 2026**

**Ore 06.30** – Santo Rosario  
**Ore 07.00** – Santa Messa e celebrazione delle lodi mattutine  
**Ore 11.30** – Santa Messa  
**Ore 17.30** – Santo Rosario  
**Ore 18.00** – Santa Messa

CRISTO È RISORTO  
È VERAMENTE RISORTO

AUGURI DI BUONA PASQUA A TUTTI

## LE FESTE CHE ACCENDONO IN NOI IL DESIDERIO DEL CIELO

La chiesa celebra ogni anno i grandi misteri dell'umana redenzione dalla Messa vespertina del Giovedì nella Cena del Signore, fino ai Vespri della domenica di Risurrezione.

Questo spazio di tempo è ben chiamato il **triduo del crocifisso, del sepolto e del risorto**.

La Pasqua è certamente la festa più importante dell'anno liturgico. Il fulcro del Triduo pasquale è la **Veglia pasquale**. In essa la Chiesa rimane in attesa della Risurrezione del Signore e la celebra con i sacramenti dell'Iniziazione cristiana. L'inizio della Veglia è un grande e solenne lucernario che apre tutta la celebrazione ed è caratterizzato dal solenne annuncio della Pasqua con l'antico canto dell'Exultet.

Vengono proclamate sette letture dell'Antico testamento e due del Nuovo. In questa abbondantissima mensa della Parola vengono annunciati gli avvenimenti principali di tutta la storia della salvezza.

Dopo quaranta giorni, risuona di nuovo, festoso ed esultante, il canto dell'Alleluia.

La proclamazione del Vangelo completa l'ascolto della Scrittura; il racconto della tomba vuota è il punto più alto di questa parte della veglia.

Nella terza parte della veglia la Chiesa, rinnovando le promesse del proprio battesimo e facendo rinascere i nuovi figli dall'acqua e dallo Spirito attraverso la liturgia battesimale, celebra il proprio inserimento nella morte e nella risurrezione di Cristo e la propria nascita ad una vita nuova.

La celebrazione dell'Eucarestia (quarta parte della Veglia) è il culmine dell'Iniziazione Cristiana e la partecipazione piena di tutta la Chiesa alla Pasqua di Cristo.

Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del **Giovedì santo**, la Chiesa dà inizio al triduo pasquale ed ha cura di far memoria di quell'ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e il suo Sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli Apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta.

Il **primo giorno del triduo pasquale è il Venerdì santo** in cui «Cristo nostra Pasqua è stato immolato». Questo giorno è giorno di digiuno. Per

antichissima tradizione non viene celebrata nessuna Eucaristia, ma si celebra la Passione del Signore come una liturgia della Parola. L'inizio della celebrazione con la prostrazione e senza canto ma solo con il silenzio vuole sottolineare come la Chiesa si umilia e si riveste di dolorosa mestizia perché le è stato tolto lo Sposo.

Nel giorno della Passione del Signore la Chiesa prega e intercede per tutte le necessita degli uomini e del mondo, perché la potenza della Croce di Cristo che innalzato attira tutti a se è causa di salvezza per tutto il genere umano.

Nell'adorazione della Croce, la chiesa pellegrina sulla terra adora e ringrazia il suo Signore per il suo amore, perché *dal legno della Croce è venuta la gioia in tutto il mondo.*

Il **Sabato santo** la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua passione e morte, la discesa agli inferi ed aspettando nella preghiera e nel digiuno la sua risurrezione.

La celebrazione del triduo pasquale è inserita nella **settimana santa**. Inizia la domenica delle palme e della Passione del Signore. Si commemora l'ingresso messianico di Gesù in Gerusalemme. La liturgia unisce il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della sua passione. Vengono benedetti dei rami di palme e di ulivo che i fedeli portano in mano acclamando al Cristo Re e Signore.

Nei giorni di Lunedì, Martedì e Mercoledì santo la liturgia ci fa rivivere, attraverso i racconti evangelici, gli ultimi giorni della vita del Cristo.

La sera del mercoledì santo il Vescovo con il suo presbiterio, celebra nella Cattedrale la **Messa del Crisma**.

Vengono benedetti l'olio degli infermi, quello dei catecumeni e l'olio del Crisma. I presbiteri rinnovano le promesse sacerdotali. Il nuovo Crisma e il nuovo olio dei catecumeni che il Vescovo benedice in questa Messa serviranno durante la Veglia pasquale per la celebrazione dei Battesimi.



*Resta aggiornato sulla vita e gli eventi del Santuario*  
[www.madonnadietraquaria.org](http://www.madonnadietraquaria.org)